

Amici di Beppe Grillo Salerno (ABG Salerno) REGOLAMENTO

Il Gruppo "Amici di Beppe Grillo Salerno (ABG Salerno)" è una libera organizzazione di cittadini che, ispirandosi a principi di onestà, legalità, etica, laicità, competenza e trasparenza, desiderano impegnarsi per il bene comune, favorendo il cambiamento della politica e della pubblica amministrazione.

ABG Salerno non è un partito politico, né si intende che lo diventi in futuro: idee, non ideologie.

ABG Salerno costituisce di fatto uno strumento di Democrazia Diretta Partecipativa per il progresso civile ed economico della nostra società, riunendo in un fronte comune i cittadini che intendano partecipare costruttivamente ad un confronto sulle idee (e non sulle persone che le propongono), per discutere e condividere iniziative, opinioni, intenzioni, propositi, e progetti utili alla gestione sostenibile del territorio.

Il documento racchiude le norme elementari idonee ad indirizzare comportamenti e procedure che incentivino e premino l'attivismo e la politica trasparente e partecipata, con l'intento di stimolare ogni singolo individuo ad impegnarsi costruttivamente nello sviluppo sociale e civile del proprio territorio partecipando attivamente nella vita politica e sociale.

Scopo del Regolamento è l'adozione di idonei strumenti organizzativi che consentano di sviluppare al meglio le azioni di volta in volta pianificate, per poter rendere quanto più possibili concrete le idee e le soluzioni volte a migliorare la convivenza sociale, valorizzando al massimo le risorse disponibili e fare in modo che gli attivisti restino strumento delle idee e delle proposte.

Articolo 1

Il Gruppo ABG Salerno è una organizzazione veicolo di confronto e di consultazione che trae origine e trova il suo epicentro fondante nei principi del Movimento 5 Stelle. I punti di riferimento del Gruppo ABG Salerno sono, a livello cittadino, la pagina del Meetup e gli altri riferimenti informatici riconosciuti.

Articolo 2

La sede del GRUPPO, a livello cittadino, coincide con i seguenti indirizzi web:

- www.meetup.com/amicidibeppegrillosalerno/

e di un sito informatico quando sarà disponibile. Data l'importanza della presenza "fisica" sul territorio, il GRUPPO si riserva la possibilità di usare una o più infrastrutture, fisse o mobili, come punti di riferimento per lo svolgimento delle riunioni, degli incontri o delle altre attività utili allo sviluppo delle iniziative.

Articolo 3

Non è previsto il versamento di alcuna quota di adesione al Gruppo Amici di Beppe Grillo Salerno. Le attività onerose sono autofinanziate.

Articolo 4

Il cittadino che partecipa attivamente e costantemente alle attività organizzate dal Gruppo ABG Salerno acquisisce il ruolo di attivista. Gli attivisti sono persone che offrono altruisticamente il proprio tempo per un obiettivo comune al servizio di tutti, incentivando – con l'esempio – la partecipazione di altri cittadini; dando, in tal modo, estrema forza al concetto di Gruppo e di Democrazia Diretta Partecipata, a scapito di ipotesi di leadership che – nei principi e nei fatti – il M5S intende superare: “non il vostro voto ma il vostro attivismo”.

Per diventare attivista è indispensabile che il cittadino, compatibilmente con i propri impegni lavorativi e familiari, partecipando operosamente alle attività del GRUPPO, collabori o abbia collaborato in qualità di coordinatore o assistente ad almeno una attività promossa dal GRUPPO durante l'anno; la partecipazione, in qualunque forma da parte dell'iscritto dovrà essere regolarmente registrata negli appositi schemi di gestione delle attività, come definiti dal GRUPPO con l'approvazione dei “processi attuativi” e dei relativi “modelli di gestione”.

Articolo 5

Gli incontri del GRUPPO sono pubblici e convocati ogni qualvolta se ne ravveda la necessità e, se possibile, sono trasmessi in diretta streaming o almeno registrati e resi in seguito disponibili sui canali telematici decisi dal gruppo. La data ed il luogo degli incontri programmati del GRUPPO sono resi pubblici almeno 3gg. prima.

Le proposte che si discuteranno agli incontri, per poter essere approvate dagli attivisti, devono essere preventivamente descritte in uno specifico “ordine del giorno (OdG)”. Per garantire la massima trasparenza e consentire a chiunque intenda partecipare la possibilità di poter studiare le proposte e preparare eventuali controdeduzioni motivate, l'ordine del giorno – pena l'annullamento delle decisioni che eventualmente saranno poi prese – deve essere pubblicato sulle pagine web del gruppo “Amici di Beppe Grillo Salerno” e sugli altri riferimenti informatici riconosciuti, almeno 3gg. prima dell'incontro in cui verranno discusse le proposte elencate.

Per garantire uno spazio sempre aperto a nuove istanze e proposte da parte di singoli cittadini, nell'ordine del giorno, nell'apposita sezione “Varie ed eventuali”, saranno sempre garantite prenotazioni di intervento che non rientrano specificamente nell'O.d.G. stesso. Le proposte condivise nell'ambito delle “varie ed eventuali” possono essere discusse ma non approvate; per discutere dell'eventuale relativa approvazione dovranno quindi essere inserite specificamente nell'ordine del giorno di un successivo incontro.

Quando si svolgono gli incontri vengono nominati due facilitatori con il compito di determinare il corretto svolgimento della riunione e redigere il verbale riepilogativo degli argomenti discussi.

Chi fosse impossibilitato a partecipare fisicamente agli incontri avrà la possibilità di esprimere la propria posizione sugli argomenti trattati comunicandola (on-line) tramite l'eventuale strumento informatico che il gruppo deciderà – di volta in volta – di adottare.

Le decisioni verranno prese dagli attivisti tramite discussione e confronto di idee, sforzandosi di arrivare sempre a un'intesa comune; a tale scopo il GRUPPO applicherà il metodo del consenso (“con buon senso” o “processo decisionale consensuale”), così come di seguito esposto e meglio definito dal GRUPPO con l'approvazione dei “processi attuativi” e dei relativi “modelli di gestione”.

Il principale obiettivo dell'adozione del processo decisionale basato sul consenso è massimizzare la possibilità di accogliere nel processo di decisione tutte le opinioni utili, per garantire la

salvaguardia delle minoranze. Poiché però l'opportunità di discutere le ragioni del dissenso può rendere, alle volte, difficile raggiungere l'unanimità, sarà utilizzato un valore di riferimento alternativo per valutare il consenso.

È stabilito che nell'ambito del processo decisionale, chiunque possa esprimere argomentazioni che permettono di valutare utilmente gli obiettivi della decisione. Anche il singolo avrà l'opportunità di chiedere l'ulteriore approfondimento della discussione; in tal caso, chi dissente è obbligato ad argomentare i punti di vista alternativi a ciò che ritiene esserci di sbagliato nella decisione in esame ed avrà la possibilità di convincere altri attivisti per modificare o bloccare la decisione. Quando viene fatta una richiesta di consenso su una decisione, qualunque attivista partecipante potrà esprimere il suo dissenso con due opzioni diverse:

- **Riserva:** I membri del gruppo che sono disposti a lasciar passare una decisione, ma desiderano mostrare la loro parziale contrarietà, dichiarano di accettare la proposta "con riserva". Se vi sono notevoli riserve in merito a una proposta, il gruppo può decidere di modificare o riformulare la proposta.
- **Astensione:** L'astensione può essere dichiarata da un membro del gruppo che ha un "grave disaccordo personale" rispetto alla proposta, ma che è disposto a lasciar passare la mozione. Sebbene l'astensione non blocchi una decisione è bene che porti ad un approfondimento della proposta e all'utilità di apportare modifiche. L'astensione può essere dichiarata anche da un partecipante che si senta incapace di comprendere in modo adeguato o partecipare all'attuazione della proposta.

Nell'estremo caso di disaccordi non superabili, l'approvazione della proposta sarà sospesa per il tempo necessario ad effettuare i necessari approfondimenti che provino meglio le ragioni dei proponenti e quelle dei dissenzienti. In tal caso, su specifica richiesta di almeno due attivisti presenti, il confronto sarà rimandato ad una seconda e risolutiva riunione per dare così a tutti il tempo necessario di riflettere e approfondire l'argomento.

Un membro del gruppo che sia in disaccordo a una proposta deve operare con i suoi fautori per trovare una soluzione alternativa che funzioni per tutti. Se al successivo incontro risolutivo, pur non essendo ancora possibile raggiungere l'auspicata unanimità, i pareri dissidenti non saranno almeno pari ad un quinto degli attivisti partecipanti le loro argomentazioni saranno ritenute poco convincenti e la decisione sarà ritenuta approvata.

Il verbale dell'assemblea sarà reso disponibile sulle pagine web del gruppo "Amici di Beppe Grillo Salerno", sul Meetup "ABG Salerno" e sugli altri riferimenti informatici riconosciuti.

Articolo 6

I "Gruppi di Lavoro (GdL)" svolgono un ruolo chiave per lo sviluppo dell'attivismo del GRUPPO ABG Salerno, in quanto sono il "motore" di tutte le attività. Con l'implementazione delle specifiche azioni, i GdL consentono di elaborare, sviluppandole, le proposte condivise del Gruppo ABG Salerno.

Ai "Gruppi di Lavoro" possono partecipare tutti i cittadini. Il GdL deve dotarsi di un coordinatore che non assuma funzioni direttive, ma si occupi di coordinare le riunioni ed i lavori del gruppo, di relazionare in merito allo stato di avanzamento dei lavori sulla pagina del Meetup "Amici di Beppe Grillo Salerno" e sugli altri riferimenti informatici riconosciuti. Ad ausilio del coordinatore saranno nominati uno o più assistenti.

Per consentire il miglior sviluppo possibile delle attività, saranno implementati ed approvati specifici "processi attuativi" per far sì che le azioni intraprese seguano un percorso condiviso ed ordinato.

Allo scopo di "mappare" le attività, i "processi attuativi" saranno gestiti attraverso l'impiego di appositi schemi e modelli, sui quali dovranno essere descritti i partecipanti all'attività, le azioni decise e le attività eseguite.

Il Gruppo degli attivisti vigilerà sulla corretta esecuzione dell'attività dei Gruppi di Lavoro.

Articolo 7

È nominato il "Gruppo di Monitoraggio delle Attività" con il compito di collegamento e monitoraggio delle attività dei Gruppi di Lavoro e di raccordo/coordinamento/collegamento tra gli stessi e con le altre attività.

I compiti del Gruppo di Monitoraggio delle Attività sono i seguenti:

- insieme ai Coordinatori dei Gruppi di Lavoro ed ai loro Assistenti, monitorano i contenuti e i metodi delle attività;
- supportano, se necessario, l'organizzazione dei Gruppi di Lavoro nelle fasi di formazione, preparazione, svolgimento e riflessione delle concrete attività di implementazione pratica delle azioni;
- partecipano, se necessario, alle riunioni di verifica intermedie e finali delle attività svolte dai GdL;

Tale Gruppo dura in carica per 6 mesi e viene determinato consensualmente dagli Attivisti al primo incontro utile, nella misura da 3 a 5 unità complessive; i membri del Gruppo sono scelti tra gli attivisti del gruppo ABG Salerno. In caso di decadenza o di rinuncia di un membro effettivo gli attivisti, qualora lo ritengano necessario, provvedono alla nomina consensuale di un nuovo membro. La durata in carica di un membro è inderogabilmente stabilita in massimo due anni.

Il Gruppo di Monitoraggio delle Attività deve riunirsi almeno ogni trenta giorni e delle riunioni deve essere redatto un verbale; i membri devono inoltre essere presenti agli incontri del gruppo ABG Salerno.

Possono, in caso di necessità, riferire direttamente agli ABG Salerno sull'andamento delle azioni dei GdL se non vi provvedono i Coordinatori; in nessun caso possono sostituirsi ai Coordinatori nella conduzione diretta dei GdL, né nominare direttamente dei sostituti: tali compiti sono svolti esclusivamente dagli attivisti, attraverso decisioni consensuali in incontri programmati con l'evento specificamente inserito nell'OdG.

Articolo 8

Tutti i componenti del GRUPPO ABG Salerno si impegnano a non mentire ed essere un esempio per la società, perciò qualsiasi partecipante che violi una condotta di comportamento civile o venga meno anche alle più semplici regole di educazione potrà essere temporaneamente sospeso dalle attività del GRUPPO con voto consensuale, oppure in casi gravi – con lo stesso metodo consensuale – essere sospeso a tempo indeterminato. Per discutere delle sospensioni occorreranno 8 (otto) attivisti.

Tutela dei dati personali - Il Gruppo ABG Salerno garantisce, nelle forme ritenute più idonee, che il trattamento dei dati personali in suo possesso, si svolga nel rispetto della Legge, dei diritti, delle libertà fondamentali, nonché della dignità delle persone.

Per tutte le casistiche non previste dal presente regolamento interno, si dovrà procedere con approvazione consensuale degli Attivisti.

Articolo 9

Le comunicazioni ufficiali del Gruppo sono tenute dai Coordinatori dei singoli Gruppi di Lavoro in riferimento alle singole azioni svolte nell'ambito della propria competenza. Questo ruolo che il coordinatore assume esclusivamente per la singola azione svolta dal Gruppo di Lavoro, cessa la sua efficacia al termine dell'azione stessa. Il Coordinatore può avvalersi, a suo giudizio, della collaborazione di uno degli assistenti.

Il Gruppo Amici di Beppe Grillo Salerno costituisce un "Gruppo di Lavoro di Comunicazione", composto da 3 a 5 elementi, per 6 mesi, che:

- coadiuva la comunicazione con i Gruppi di Lavoro;
- in caso di necessità il gruppo di comunicazione può essere delegato dai gruppi di lavoro per gestire la comunicazione di una specifica attività;
- nel caso in cui ci siano eventi eccezionali che non riguardino le attività dei gruppi di lavoro, il Gruppo di Comunicazione ha facoltà di esporsi mediaticamente nel rispetto dei principi del Gruppo ABG di Salerno;
- gli attivisti del gruppo ABG possono revocare in qualsiasi momento l'incarico di qualsiasi membro del gruppo di comunicazione su proposta di almeno 8 attivisti. La revoca dell'incarico dovrà essere discussa ed approvata dal Gruppo ABG attraverso una votazione a maggioranza degli attivisti presenti. Il Gruppo individuerà immediatamente un nuovo membro del gruppo di comunicazione.

Un membro del Gruppo di Lavoro di Comunicazione non può essere anche membro del Gruppo di Monitoraggio delle Attività.

Articolo 10

Il presente regolamento può essere modificato, mediante decisione consensuale degli Attivisti ABG Salerno, convocati con esplicito "ordine del giorno". Per l'approvazione delle modifiche sarà necessario che alla decisione partecipino almeno il 50% più uno degli attivisti; nel caso in cui non si raggiungesse tale quota di partecipanti con la prima convocazione, si procederà con gli attivisti presenti, anche se meno del 50%, alla riunione successivamente convocata (almeno a distanza di un mese dalla prima). Il regolamento, una volta aggiornato, deve essere pubblicato integralmente indicando la data di approvazione.

Articolo 11

Fanno parte integrante del presente regolamento le procedure attuative delle attività del Gruppo ABG Salerno, approvate consensualmente dagli attivisti del Gruppo e contenute in un apposito "Manuale Operativo".